

Giornata del malato, l'11 febbraio Messa del Vescovo nella parrocchiale di Piadena

Ricorre l'11 febbraio, nella memoria della prima delle apparizioni della Madonna a Lourdes, la 32ª Giornata mondiale del malato, incentrata sul tema – tratto dal messaggio di Papa Francesco per la Giornata – *“Non è bene che l'uomo sia solo”*. *Curare il malato curando le relazioni*. In questo contesto in Diocesi il vescovo Antonio Napolioni presiederà l'Eucaristia alle 11 nella chiesa parrocchiale di Piadena.

Alla celebrazione, oltre alla comunità parrocchiale parteciperà dame e barellieri l'Unitalsi cremonesi accompagnando alcuni malati. Ma anche dalla case e dei luoghi di ricovero si potrà partecipare all'evento unendosi in comunione alla Messa grazie alla diretta tv su Cremonal (canale 19) e i canali web e social della Diocesi di Cremona.

Un'occasione di preghiera, ma anche l'opportunità di vivere, in maniera comunitaria, l'abbraccio di una diocesi intera alla persone più fragili. Una vicinanza che concretizza l'invito del Santo Padre affinché «con l'amore vicendevole, che Cristo Signore ci dona nella preghiera, specialmente nell'Eucaristia, curiamo le ferite della solitudine e dell'isolamento». «Siamo venuti al mondo perché qualcuno ci ha accolti, siamo fatti per l'amore, siamo chiamati alla comunione e alla fraternità – ricorda il Pontefice nel messaggio –. Questa dimensione del nostro essere ci sostiene soprattutto nel tempo della malattia e della fragilità, ed è la prima terapia che tutti insieme dobbiamo adottare per guarire le malattie della società in cui viviamo».

La celebrazione diocesana è promossa attraverso l'Ufficio di Pastorale della salute e in sinergia con l'unità pastorale di

Drizzona-Piadena-Vho. Tra i concelebranti ci saranno proprio il parroco don Antonio Pezzetti e l'incaricato diocesano per la Pastorale della salute don Maurizio Lucini.

Prima della celebrazione, il vescovo Napolioni visiterà residenti e operatori della Rsa "San Vincenzo" di Piadena Drizzona. La struttura, gestita dalla cooperativa sociale "Il Gabbiano", offre un servizio rivolto ad anziani con diversi gradi di non autosufficienza e non più assistibili al proprio domicilio, assicurando prestazioni socio-assistenziali, sanitarie e alberghiere tese al soddisfacimento dei bisogni della persona, al mantenimento e al potenziamento delle capacità residue con un'attenzione particolare alla dimensione sociale e relazionale.

Scarica e condividi il post social



Messaggio per la Quaresima, Papa Francesco: "L'umanità brancola nel buio delle diseguaglianze e dei conflitti"